



COMUNE DI OVODDA

PROVINCIA DI NUORO

Via Sassari n°4 08020 Ovodda (NU) | PI: 00914600911 CF: 80003610914 | www.comune.ovodda.nu.it
☎ 0784 54023 ☎ 0784 54475 @ info@comune.ovodda.nu.it PEC: protocollo.ovodda@pec.comunas.it

AREA TECNICO MANUTENTIVA E DI VIGILANZA

SCHEMA LETTERA DI INVITO

Spett.le Impresa
Da elenco riservato

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b del Dlgs 50/2016 mediante Rdo nell'ambito del Mepa. **POR FESR 2014 - 2020 - Azione 2.2.2 - " Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del Territorio "CUP E83H18000330006 - CIG 8238956991**

Preso atto della manifestazione di interesse di cui alla determina n. 74 del 06/05/2020, Codesta impresa è invitata a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito, disciplinare di gara e dal capitolato.

ENTE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Ovodda

Indirizzo: via Sassari, 4

Telefono: 0784/54023 fax 0784/54475

Indirizzo internet: www.comune.ovodda.nu.it posta certificata : protocollo.ovodda@pec.comunas.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Pier Giuseppe Soddu, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. telefono 0784/1950805.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori della "Rete di monitoraggio ambientale per la sicurezza del cittadino e del Territorio" nel Comune di Ovodda.

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è di euro **43.660,61** oltre l'iva, di cui:

euro 42.868,80 di lavori (soggetti a ribasso);

euro 791,81 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

L'importo complessivo del progetto è pari a euro **61.000,00**, di cui €. **53.265,94 di lavori (iva inclusa)** secondo il quadro economico che viene di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
Importo dei lavori a base d'asta	euro 42.868,80
Importo oneri della sicurezza	euro 791,81
Importo totale lordo lavori ed oneri per la sicurezza	euro 43.660,61
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
- Per IVA 22 % su lavori e sicurezza	euro 9.605,33
- Fondo di cui all'articolo 113 del D.P.R 50/2016	euro 873,21
- Spese Tecniche al netto del ribasso offerto	euro 5.381,65
- Contributo Inarcassa sulle spese tecniche 4%	euro 215,27
- Iva spese tecniche 22%	euro 1.231,32
- Per Imprevisti e pubblicità	euro 32,61

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	euro 17.339,39
TOTALE COMPLESSIVO	euro 61.000,00

DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto in oggetto avrà la durata di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
La Regione Sardegna ha concesso una proroga per la fine lavori al **30.09.2020**.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016, previa indagine di mercato attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ovodda del presente avviso per individuare il numero massimo di 5 operatori economici da invitare alla procedura negoziata mediante RDO sul portale Mepa, secondo quanto stabilito dall'art. 36 co. 7 e dalle Linee Guida ANAC n. 4.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Essere abilitato al Mercato elettronico della P.A. nel bando Beni, area merceologica "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio".

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., costituiti da imprese singole, imprese raggruppate, consorziate o aggregate aderenti al contratto di rete ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del medesimo decreto e in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016);

- non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o

atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. • l'impresa non si trova in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs.50/2016;

- l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- non trovarsi in una situazione tale che la partecipazione alla presente procedura possa creare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;
- non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, risultanti dall'iscrizione del casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; • l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto dei lavoratori dei disabili; • non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203;
- non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese nelle forme di cui all'art. 47 del D.P.R n° 445/2000 tramite presentazione di copia del documento d'identità del firmatario.

Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPass comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali; i concorrenti devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (ex AVCP) – Servizi on line – AVCPass Operatore economico, secondo le istruzioni ivi indicate. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE"

rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della Stazione Appaltante.

Requisiti di Idoneità Professionale e capacità tecnica, economica e finanziaria

B) Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3, 4 e 5 del D.Lgs 50/2016:

- iscrizione alla Camera di Commercio per il ramo di attività oggetto del presente appalto;
- aver svolto forniture e/o servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto nel triennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso;
- fatturato complessivo dell'operatore economico, negli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo posto a base di gara;
- adeguata attrezzatura tecnica.

PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Documenti complementari: Gli elaborati grafici e i restanti elaborati amministrativi necessari per formulare l'offerta sono visionabili, **previo appuntamento** dal lunedì al venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30 presso l'ufficio di Polizia Locale del Comune.

CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate sino al termine indicato nella lettera-invito ad RdO esclusivamente sul portale Mepa. Le richieste tardive o pervenute a mezzo canali diversi dal Mepa non saranno prese in considerazione.

SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

CAUZIONE

A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base dell'appalto, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente con una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge. (vedi allegato Informativa Privacy).

TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

Termine di presentazione delle offerte: ore 12.30 del giorno 08.06.2020

MODALITÀ

Esclusivamente Tramite Piattaforma Mepa.

Apertura offerte: Il giorno martedì 09/06/2020 alle ore 10:00.

Ovodda, 27/05/2020

Il Responsabile del Procedimento
F. to Dott. Pier Giuseppe Soddu

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Ing. Massimo Soru